



**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**San Domenico Savio**  
**Rita Levi Montalcini**

Via Magliano SN - 70010 Capurso (Ba) Codice fiscale 93423450720  
Email: [baic824008@istruzione.it](mailto:baic824008@istruzione.it) – tel./fax. 0804552013 – PEC: [baic824008@pec.istruzione.it](mailto:baic824008@pec.istruzione.it)

**SITO WEB: [www.comprensivosavio.gov.it](http://www.comprensivosavio.gov.it)**

**A. S. 2018 – 2019**

**Piano Annuale per l’Inclusione**

**PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	n°
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
minorati vista	0
minorati udito	1
Psicofisici	19
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
DSA	21
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	6
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
Socio-economico	12
Linguistico-culturale	1
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	

Totali	60
% su popolazione scolastica	8,4% (716)
N° PEI redatti dai GLHO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)</b>		NO
<b>Psicopedagogisti e affini esterni / interni</b>		NO
<b>Docenti tutor/mentor</b>		SI
Altro:		
Altro:		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	Si / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Altri docenti (potenziamento)</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

1. Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) costituito a seguito dell’emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e della Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, con le seguenti funzioni:

- Promuovere una cultura dell’inclusione;
- Avanzare proposte in merito alla richiesta di risorse per l’inclusione (docenti di sostegno, assistenti educatori, assistente alla comunicazione)
- Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- Organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP)
- Elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l’Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, col supporto/apporto delle Funzioni Strumentali
- Condividere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell’apprendimento e all’attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l’individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
- Compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti.
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l’attività di mediazione scuola-famiglia, per un’adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.
- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

Il GLI, nel corrente anno scolastico, è stato composto dalle 2 Funzioni Strumentali area BES e dalla Dirigente Scolastica, che hanno lavorato in sinergia con il GLHI e i GLHO.

2. I Gruppi di Lavoro di Sostegno Operativo (GLHO) completano la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe e del PDF all’inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all’altro.

3. I consigli di classe e i team docenti elaborano, insieme alla famiglia e al Dirigente Scolastico:

- il PDP per gli alunni certificati DSA,
- il PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, individuati sulla base di segnalazione degli operatori dei servizi sociali o socio-sanitari o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Più precisamente:

- Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

- Con l'insegnante di sostegno (se presente) producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione.
- Definiscono gli interventi didattico-educativi.
- Definiscono i bisogni dello studente.
- Individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.
- Progettano e condividono progetti personalizzati.
- Individuano e propongono risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.

4. Funzioni Strumentali "Inclusione": rilevazione BES presenti nella scuola, collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione

5. Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

6. Collegio dei Docenti: Su proposta del GLI (composto dalle due docenti funzione strumentale BES e dalla Dirigente Scolastica) delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p>
--

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento e formazione, dell'intero collegio docenti, sulle problematiche dei BES.</li> </ul> |
|--|

<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening periodico dei BES della scuola a cura dei consigli di classe e interclasse.</li> <li>• Screening DSA delle classi terze attraverso la somministrazione del "Questionario di osservazione sistematica per la rilevazione di difficoltà e disturbi dell'apprendimento (RSR-DSA)" fornito alle scuole dalla ASL BARI in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e le Scuole Primarie.</li> <li>• Personalizzazione delle prove di verifica in base al percorso individualizzato.</li> <li>• Cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano in base alla valutazione inclusiva riferito all'Invalsi e all'Esame di Stato.</li> </ul> |
|--|

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p>
---

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del curriculum vitae professionale dei docenti specialisti, al fine di distribuire le risorse umane in modo ottimale.</li> </ul> |
|---|

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p>
---

- Richiedere supporto da parte di educatori provenienti dalla Asl o dal Comune o da cooperative sociali del territorio;
- Richiedere eventuali mediatori linguistici per gli alunni stranieri;
- Richiedere assistenti alla comunicazione della Provincia per gli alunni audiolesi.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
  - la condivisione delle scelte effettuate
  - l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramenti
  - il coinvolgimento nella redazione dei PdP
- Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.
- I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, con il docente di sostegno e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione di PEI e PdP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Attenta costruzione di un curriculum verticale improntato alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento predisposti.
- Sulla base dei bisogni reali e delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP e/o PEI.
- Progetti di cittadinanza attiva, laboratori espressivo-creativi, di musicoterapia, psicomotricità, teatro/cinema, nuoto, giardinaggio, recupero delle strumentalità di base, sport.
- Disponibilità di uno Sportello d'Ascolto rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, allo scopo di offrire uno spazio di informazione e prevenzione del disagio sul piano affettivo/motivazionale e dell'apprendimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

*Risorse didattiche-metodologiche*

PdP.

PEI.

Scheda di rilevazione BES.

*Risorse strutturali*

Giardino scolastico. Laboratori: scientifico, multimediale, musicale, linguistico. Palestra e Auditorium.

*Risorse professionali*

Massimo utilizzo delle figure professionali esistenti.

*Risorse progettuali riferite all'a.s 2017-2018*

Per favorire l'inclusione sono stati attivati i seguenti progetti previsti nell'offerta formativa dell'anno scolastico 2017-2018.



## **SCUOLA SECONDARIA:**

**“Per far crescere un minore ci vuole una comunità: un’alleanza per una comunità educante”:**

la Scuola, insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio, ha sottoscritto un Protocollo d’intesa, promosso per il quinto anno dal Comune di Capurso, con l’obiettivo di avviare percorsi di sviluppo della comunità locale, facilitazione dell’integrazione e dell’inclusione dei minori nei rispettivi circuiti scolastici, promuovere relazioni e legami sociali, educare alla cittadinanza responsabile per meglio tutelare i minori e gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica anche attraverso il percorso misto scuola-lavoro. Quest’anno il progetto ha coinvolto principalmente gli alunni della scuola primaria mentre alcuni alunni della secondaria hanno frequentato le attività di recupero e attività laboratoriali presso il Palazzo Venisti. Un solo alunno è stato inserito nel percorso misto scuola-lavoro, esperienza che ha registrato anche quest’anno buoni risultati.

**PON Inclusione sociale e lotta al disagio “Per crescere insieme”**

- **Modulo “Piccoli etnografi crescono”**
- **Modulo “Dritti alla meta”**
- **Modulo “Piccoli scrittori crescono”**

**Corso di Inglese**

**Recupero in grammatica e matematica**

**Pesistica**

**Pratica corale**

## **SCUOLA PRIMARIA:**

**Progetto “Alfabetizzazione musicale”** (ex DM8/2011) destinato agli alunni della classi quinte.

**Obiettivi, finalità e organizzazione:** Verticalizzare il curriculum di musica e di strumento musicale nella scuola del Primo Ciclo;

**Progetto “Pratica corale”** (ex DM8/2011) destinato agli alunni delle classi quinte. Preparazione degli alunni per le attività musicali in continuità con la scuola secondaria di I grado.

**Progetto “Sport di classe”** (Progetto MIUR) destinato agli alunni delle classi quarte e quinte.

**Obiettivi:** Motivare le giovani generazioni all’attività fisica;

**Progetto “Festa a cielo aperto”** destinato agli alunni delle classi seconde, con partecipazione, alla manifestazione finale degli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

**Progetto “Minivigili a Capurso”** destinato agli alunni delle classi quarte e finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.

**“Per far crescere un minore ci vuole una comunità: un’alleanza per una comunità educante”.**

**Protocollo di intesa con il Comune di Capurso, le istituzioni e le attività produttive del territorio”** la Scuola, insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio, ha sottoscritto il Protocollo di intesa, promosso dal Comune di Capurso, con l’obiettivo di avviare percorsi di sviluppo della comunità locale, promuovere relazioni e legami sociali, educare alla cittadinanza responsabile per meglio tutelare i minori e gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica.

Progetto “Per crescere insieme” nell’ambito del PON – Inclusione sociale e lotta al disagio –ha visto coinvolti per ogni classe e per ogni grado di scuola (primaria e secondaria di primo grado) bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Il modulo “Giochiamo con la musica”, in particolare, ha reso protagonisti 23 bambini della scuola primaria di diversa età e diversa-abilità, che si sono divertiti e hanno sperimentato un nuovo modo di vivere la musica, intrecciando gioco, emozioni, collaborazione e creatività a diversi livelli.

### **SCUOLA DELL’INFANZIA**

PON “Competenze di base”. Progetto “Linguaggi in gioco”. Per la scuola Calcutta il modulo “Suoni in movimento” e per la scuola Collodi “Giù la maschera... indovina chi sono”.

Entrambi i progetti hanno coinvolti tutti i bambini al terzo anno della scuola dell’infanzia.

I progetti, organizzati per tutta la comunità studentesca, non sono mai destinati esclusivamente ai soli bambini con BES e che si sono svolti secondo i tempi e i modi previsti con un’ottima partecipazione da parte di tutta la comunità educante ed inclusiva.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Valorizzazione delle competenze professionali possedute dai docenti di Istituto.
- Istituzione di referenti di progetto specifici per l’Inclusione.
- Coinvolgimento delle associazioni culturali, comunali e onlus territoriali e di rete.
- Ampliamento dei laboratori esistenti.
- Attivazione di convezioni per la richiesta di mezzi di trasporto per raggiungere sedi progettuali esterne (maneggio, piscina, ecc).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Colloqui tra i docenti dei diversi gradi scolastici, preliminari alla formazione delle classi.
- Accoglienza, nel primo giorno di scuola, da parte dei docenti del grado di scuola precedente.
- Progetti di continuità tra i vari ordini di scuola.
- Pianificazione di attività didattiche trasversali e legate al curricolo verticale tra gli alunni dei diversi ordini di scuola per sviluppare il livello di inclusività della scuola.
- Monitoraggio continuo del processo di adattamento dei BES attraverso incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 07/06/2018

Deliberato dal Collegio Docenti in data 28 giugno 2018 con delibera n. 23.

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria **la presenza di risorse aggiuntive UMANE e materiali.**

FUNZIONI STRUMENTALI BES

DIRIGENTE SCOLASTICA